

VareseNews

“Noi possiamo tutto” denunciati nove writer imbrattatori

Pubblicato: Martedì 17 Maggio 2016



Sono 9 gli indagati nell’ambito di un’indagine della Polizia locale sul writing vandalico, tutti presumibilmente appartenenti a una delle più importanti e cruente crew, la We Can All (possiamo tutto).

Durante le perquisizioni disposte dal Pubblico Ministero di Milano, Elio Ramondini, gli inquirenti hanno trovato **12 chili di hashish** e marijuana, fra questi una coltivazione di 27 piante, pari a **oltre 5 chili di foglie**, con lampade e timer. **Tutti gli indagati sono italiani, otto sono lombardi.**

Le indagini, partite da Milano due anni fa ed effettuate dal nucleo antiwriter guidato dal comandante Antonio Barbato, sono state estese in tutta Italia e hanno visto la collaborazione delle Polizia locali di Piacenza, Arese, Monza, Camparada, Segrate, Reggio Emilia, Opera oltre che dei Carabinieri di Catania. Gli indagati si erano già resi autori di **numerosi imbrattamenti** a muri, stazioni ferroviarie e treni della metropolitana e per queste attività avevano tutti dei precedenti.

La droga è stata trovata a seguito di otto perquisizioni presso alcuni membri della crew italiana ma con collegamenti in tutta Europa a Segrate, Reggio Emilia e Opera.

Oltre alla droga gli inquirenti hanno sequestrato bombolette, maschere, marcatori, tablet, telefoni cellulari, macchine fotografiche e un modellino di treno coperto delle tag tipiche della crew.

“Come si è già avuto modo di vedere in più di una occasione – ha dichiarato il comandante Antonio

Barbato – dietro alle attività dei writers talvolta si nascondono fenomeni criminali più gravi come lo spaccio di sostanze stupefacenti. La Polizia Locale di Milano è particolarmente impegnata sul fronte della tutela del decoro urbano molto importante per la percezione della sicurezza urbana”

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it